

Ufficio Scuole di Specializzazione e Master

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- **VISTO** il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari di I e II livello, emanato con decreto rettorale n. 1226 del 14 aprile 2010;
- **VISTO** il decreto rettorale n. 3974 del 17 novembre 2014 con il quale è stato emanato il regolamento di funzionamento del Master di II livello in "Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, emanato con decreto del decano n. 2294 del 02 luglio 2010, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- **VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 di riforma degli ordinamenti didattici universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificata dalle leggi 28 gennaio 1999, n. 17 e 8 marzo 2000, n. 53, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", attuato con Regolamenti emanati con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, relativi rispettivamente all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- VISTO il decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, in sostituzione del decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto interministeriale emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca il 9 luglio 2009 relativo alla corrispondenza tra classi di laurea relativa al decreto ministeriale 270/04 e classi di laurea relative al decreto ministeriale 509/99;
- VISTA la delibera n. 4 del 30 aprile 2015, trasmessa con nota prot. n. 2015/0052505 del 4 giugno 2015, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici ha disposto, tra l'altro, per l'anno accademico 2015/2016, la riattivazione del corso di Master di II livello in "Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale";





VISTA la nota del 15 aprile 2016 con la quale il coordinatore del Master ha fornito precisazioni in merito alle modalità di selezione dei partecipanti al concorso di ammissione di cui in parola;

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'emanazione della seguente procedura concorsuale;

DECRETA

Art. 1 Indizione

È indetto, per l'anno accademico **2015/2016**, il concorso pubblico, per titoli, a numero **80 posti**, per l'ammissione al corso di Master di II livello in "**Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale**" afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per l'attivazione del Master il numero minimo di studenti previsti è pari a 10.

Art. 2 Obiettivi, finalità e sede del Master

Il Corso di Master universitario di II livello in "<u>Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale</u>" risponde alla domanda di alta formazione di professionisti che operano nelle strutture pubbliche e con incarichi istituzionali finalizzati al superamento delle difficoltà familiari, in particolare relative a divorzio e separazione in coppie coniugate o di fatto.

L'ufficio responsabile delle carriere degli studenti è l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

<u>La struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile è Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.</u>

Art. 3 Requisiti per l'ammissione

Ai sensi del Regolamento di funzione del corso di Master di II livello in "Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale" sono ammessi, a pena di esclusione, coloro i quali siano in possesso di: "Diplomi di Laurea in Psicologia del vecchio ordinamento, Laurea specialistica 58/S, magistrale in psicologia LM/51. Diplomi di Laurea in Servizio Sociale del vecchio ordinamento, Laurea specialistica 57/S e magistrale in Servizio sociale LM/87. Diplomi di Laurea in Giurisprudenza del vecchio ordinamento, Laurea specialistica 22/S e magistrale in Giurisprudenza LMG/01. Diplomi di Laurea in Sociologia del vecchio ordinamento, Laurea specialistica 89/S e 49/s e magistrale in Sociologia LM/88, Titolo di studio conseguito presso Università straniere che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del T.U. del 31.8.1933 n. 1592, ai sopraindicati titoli universitari conseguiti in Italia".

L'iscrizione dei cittadini non comunitari residenti all'estero è subordinata al rispetto delle norme vigenti ed in particolare al necessario rilascio del visto nazionale di lungo soggiorno per motivi di studio.

Per difetto dei requisiti l'Università degli Studi di Napoli Federico II può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal concorso con provvedimento motivato.





Art. 4 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Ufficio Scuole di Specializzazione e Master – Via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, debitamente sottoscritta dal candidato <u>a pena di esclusione</u> e redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando (**modulo 1**), scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it e reperibile altresì presso il predetto Ufficio. Essa dovrà essere recapitata, **unitamente agli allegati sotto specificati**, <u>a pena di esclusione</u> dal concorso, **entro e non oltre il giorno 30 maggio 2016, ore 12:00**, con una delle seguenti modalità:

- 1) Consegna diretta all'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master Via Mezzocannone, 16 80134 Napoli, nei seguenti giorni ed orari:
 - lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
 - martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
- 2) Spedizione (posta celere, corriere espresso o altro mezzo equivalente). In tal caso, sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura "concorso pubblico, per titoli, a numero 80 posti, per l'ammissione al corso di Master di II livello in "Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale" <u>Inoltro Urgente</u> Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II Via Mezzocannone, 16 80134 Napoli". L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ai plichi che saranno recapitati oltre il termine perentorio del giorno 30 maggio 2016, ore 12:00.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, <u>non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.</u>

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione (modulo 1) vanno allegati:

- 1) copia fronte/retro di un proprio **documento di riconoscimento** in corso di validità, debitamente firmata;
- 2) solo i candidati in possesso di titolo di studio all'estero dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto, al fine della valutazione di equipollenza da parte della Commissione, come previsto all'art. 3;
- 3) pubblicazioni;
- 4) tesi di laurea;
- 5) curriculum vitae et studiorum;
- 6) elenco descrittivo di tutti i titoli presentati.

Si ricorda che su ciascuna pubblicazione presentata dovranno essere apposti il cognome ed il nome del candidato; inoltre, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato.

Le pubblicazioni, inoltre, andranno certificate, a pena di non valutazione, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- **b**) in copia autentica;
- c) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione del candidato dovrà essere sottoscritta e presentata





unitamente alla copia del documento di riconoscimento, ovvero resa in calce alla fotocopia del documento stesso di cui si attesta la conformità all'originale.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti i dati necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato, Si fa presente altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

La <u>domanda di partecipazione (modulo 1)</u> è scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it e reperibili altresì presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master sito in Via Mezzocannone, n. 16 – Napoli. Se correttamente compilata, stampata e sottoscritta, ha valore di autocertificazione (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) dei titoli posseduti quali requisiti di ammissione e dei titoli valutabili, ai sensi degli artt. 3 e 6 del presente bando di concorso. <u>Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.</u>

Dalla domanda dovrà risultare, altresì, il <u>recapito</u> eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico ed indirizzo e-mail). E'consigliato <u>indicare un recapito telefonico di rete fissa</u> ed un <u>indirizzo e-mail</u>. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda.

Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Consiglio Scientifico del Master, è costituita da tre componenti designati tra i professori universitari di ruolo e/o ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II afferenti alle aree scientifico-disciplinari del Master.

Art. 6 Valutazione dei titoli

Il concorso di ammissione al Master di II livello in "<u>Mediazione e Negoziazione Familiare</u> <u>Istituzionale"</u> è per titoli.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato di **20 punti**, così distribuiti.

a) voto di laurea (fino ad un massimo di 5 punti):

110 e lode	= punti 5,0		
110/110	= punti 4,0	104/110	= punti 1,8
109/110	= punti 3,3	103/110	= punti 1,5
108/110	= punti 3,0	102/110	= punti 1,2
107/110	= punti 2,7	101/110	= punti 0,9
106/110	= punti 2,4	100/110	= punti 0,6
105/110	= punti 2,1	99/110	= punti 0,3





- **b**) congruenza della tesi di laurea, in relazione alle materie oggetto del Corso di Master (fino ad un massimo di punti 5);
- c) valutazione del curriculum universitario (fino ad un massimo di punti 5);
- **d**) valutazione di altri titoli e del Curriculum Vitae (altri Master, Perfezionamenti, tirocini, volontariato, Corsi di Formazione, Laboratori, Pubblicazioni, esperienze professionali e culturali nel settore della mediazione familiare e negoziazione istituzionale etc.) (fino ad un massimo di **punti 5**).

Art. 7 Pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria di merito sarà formulata, ai sensi del precedente articolo 6, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura concorsuale, approva gli atti e la graduatoria finale.

La graduatoria finale sarà pubblicata con **avviso** in data <u>10 giugno 2016</u>, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13.

Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale. Non saranno inoltrate comunicazioni personali.

Dalla data di pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative. Saranno ammessi a frequentare il Corso di Master, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, i candidati che risultino utilmente collocati nella sopracitata graduatoria.

Art. 8 Importo del contributo di iscrizione

Il contributo di iscrizione al Corso di Master, comprensivo dell'onere assicurativo dei soggetti frequentanti, ammonta ad €1.800,00 pagabile in due rate (la prima di €900,00 all'atto di iscrizione oltre ad €140,00 per la tassa regionale per il diritto allo studio universitario), la seconda di €900,00 entro il 31 dicembre 2016. La ricevuta attestante il pagamento della II rata del contributo di iscrizione dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master entro i successivi sette giorni dal pagamento stesso.

Art. 9 Iscrizione dei vincitori

I vincitori dovranno presentare, a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **24 giugno 2016**, pena decadenza dal diritto all'iscrizione, all'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione con bollo da <u>€16,00</u> su apposito stampato rilasciato dall'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, nonché divulgato attraverso il sito internet <u>www.unina.it</u>;
- **b)** n. 2 fotografie uguali debitamente firmate;
- c) copia fronte/retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmata e accompagnata dall'originale da esibire;
- d) attestazione comprovante il pagamento della prima rata di <u>€ 900,00</u> e di <u>€ 140,00</u> per tassa regionale per il diritto allo studio universitario;







e) per i cittadini non comunitari residenti all'estero: il visto nazionale di lungo soggiorno rilasciato dalla Rappresentanza diplomatico – consolare competente.

Non sarà presa in considerazione documentazione incompleta né pervenuta a mezzo del servizio postale o a mezzo fax. Si ricorda che il solo pagamento delle tasse non costituisce iscrizione.

L'Amministrazione, potrà provvedere anche dopo l'iscrizione alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.

I candidati vincitori che, nel termine suddetto, non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari ai fini dello scorrimento della graduatoria, con le modalità di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 Iscrizione degli idonei

I posti che risulteranno vacanti a seguito di rinuncia o mancata iscrizione, entro i termini e le modalità previste dal precedente articolo, saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

A tal fine, l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master notificherà, tramite primo eventuale **avviso** affisso il giorno <u>28 giugno 2016</u> e con eventuali successivi avvisi pubblicati di tre giorni in tre giorni, il numero dei posti eventualmente vacanti ed i nominativi degli aventi diritto all'iscrizione, con le modalità di cui al successivo articolo 13.

I candidati classificatisi idonei che abbiano acquisito il diritto all'iscrizione in seguito ai suddetti scorrimenti di graduatoria dovranno presentare presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, entro il termine perentorio indicato in ciascun avviso di cui al comma precedente, la stessa documentazione richiesta ai vincitori.

Scaduto il termine indicato in ciascun avviso, gli idonei che non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari.

Si ricorda che ciascun avviso relativo all'eventuale scorrimento delle graduatorie ed alle modalità di iscrizione degli idonei, nonché alle scadenze dei termini entro cui effettuare l'iscrizione, ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 11 Durata di svolgimento del Master ed organizzazione didattica

Il Corso di Master di II livello in "<u>Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale</u>" è di durata annuale per un ammontare di 1500 ore di lavoro, alle quali corrispondono 60 CFU. La frequenza è obbligatoria per l'80%. Il Master prevede verifiche di profitto intermedie.

Il Corso di Master prevede la seguente articolazione:120 ore di lezioni frontali ed esercitazioni individuali e di gruppo e 380 ore di studio individuale sviluppate in moduli di 6 CFU (per un totale di 20 CFU); 280 ore di stage e monitoraggio (presso servizi giudiziari, sociali e sanitari): e 595 ore di studio individuale (35 CFU); 125 ore esame finale e predisposizione della relazione (5 CFU). L'obbligo di frequenza è per almeno l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Un credito formativo per attività di aula comprende 19 ore di studio. Un credito formativo per attività di stage esperienziale comprende 17 ore di studio e 8 di pratica esperienziale.

I principali settori scientifico-disciplinari delle materie del Master sono (M-PSI 05; MPSI -07; MPSI -08; IUS 01) e i contenuti formativi saranno così articolati:

 a) una parte teorica di carattere generale sulla famiglia contemporanea e i suoi cambiamenti, lo studio delle caratteristiche della relazione e del legame familiare nella separazione e l'attuale normativa concernente la famiglia in ambito nazionale e europeo;





- **b**) una parte specifica sulla mediazione come metodo e i suoi modelli, i campi di applicazione della mediazione in ambito istituzionale e gli ambiti critici più frequentemente osservati;
- c) una parte applicativa su fasi, modalità e interazioni con altre figure professionali e servizi;
- d) le modalità di formazione in mediazione.

Oltre alla messa a fuoco di specifiche questioni di metodologia dell'intervento, saranno attivati gruppi esperienziali e di monitoraggio. È previsto un esame orale finale, con presentazione di una relazione scritta concernente la descrizione e discussione di un caso di mediazione familiare.

Art. 12 Titolo conseguito

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale, cui possono accedere gli allievi che hanno partecipato ad almeno 1'80% sul totale del monte ore previsto nei moduli didattici e superato le verifiche di profitto intermedie.

La prova finale (scritta) sarà discussa dinanzi a una apposita Commissione di docenti del Corso di Master.

Agli iscritti che superano la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master in "Mediazione e negoziazione familiare istituzionale" che equivale a 60 crediti formativi, utilizzabili ai sensi delle attuali disposizioni di legge.

Art. 13 Modalità di pubblicazione

Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 14 Diritto d'accesso

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con il vigente Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con Decreto del Decano n. 2294 del 2 luglio 2010.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste, nonché ad i Regolamenti interni di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università, emanati con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, relativi rispettivamente all'attuazione del codice di protezione dei dati personali ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari.





Art. 16 Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Decano n. 2294 del 2 luglio 2010.

Art. 17 Divieto di contemporanea iscrizione

E' fatto divieto della contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e delle altre disposizioni vigenti in materia.

In deroga a quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 29 del sopra citato regolamento didattico di Ateneo, l'ammissione a un corso di dottorato di ricerca comporta il diritto per lo studente iscritto ad un corso di Master universitario di chiedere che le attività formative del Master possano essere concluse ed essere riconosciute, laddove vi sia sufficiente congruenza scientifica, come percorso formativo sostitutivo del primo anno di attività del corso di dottorato.

Art. 18 Norme finali e di salvaguardia

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo per l'iscrizione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento di funzionamento del Master di II livello in "<u>Mediazione e Negoziazione Familiare Istituzionale</u>" nonché alle disposizioni vigenti in materia.

IL RETTORE Gaetano Manfredi

RP/

Ripartizione: Relazioni Studenti Il Dirigente: Dott. Maurizio TAFUTO

Unità organizzativa responsabile del procedimento:

Ufficio Scuole di Specializzazione e Master

Responsabile del procedimento:

Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Iole SALERNO

